

CONGO

Dati generali e indici di rischio

Capitale

Brazzaville

Popolazione (milioni)

4,18

PIL nominale (miliardi USD PPP)

20,26

PIL pro capite (USD, PPP)

4.844

Condizioni di assicurabilità

Rischio sovrano

apertura senza condizioni

Rischio privato

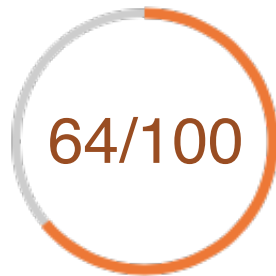
apertura senza condizioni

Rischio bancario

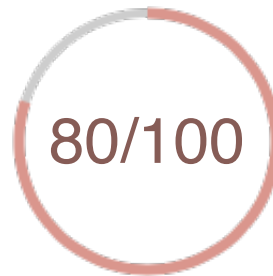
apertura senza condizioni

Categoria Ocse

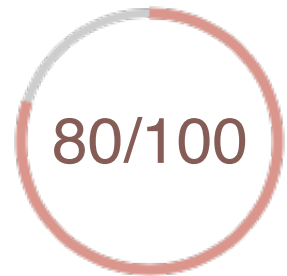
6



Mancato pagamento controparte sovrana



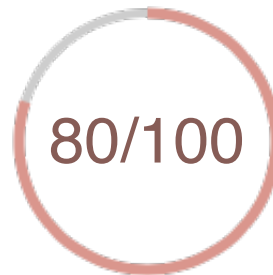
Esproprio e violazioni contrattuali



Mancato pagamento controparte bancaria



Rischio guerra e disordini civili



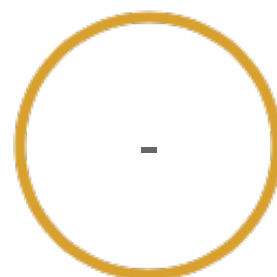
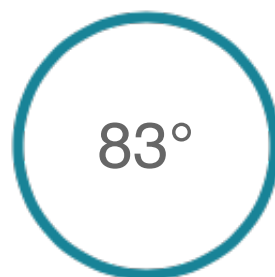
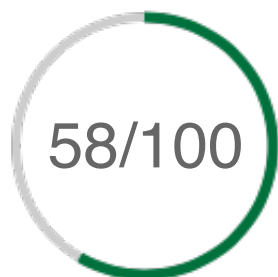
Mancato pagamento controparte corporate



Trasferimento capitali e convertibilità

Opportunità per l'export italiano

Quota di mercato dell'export italiano e dei suoi peer



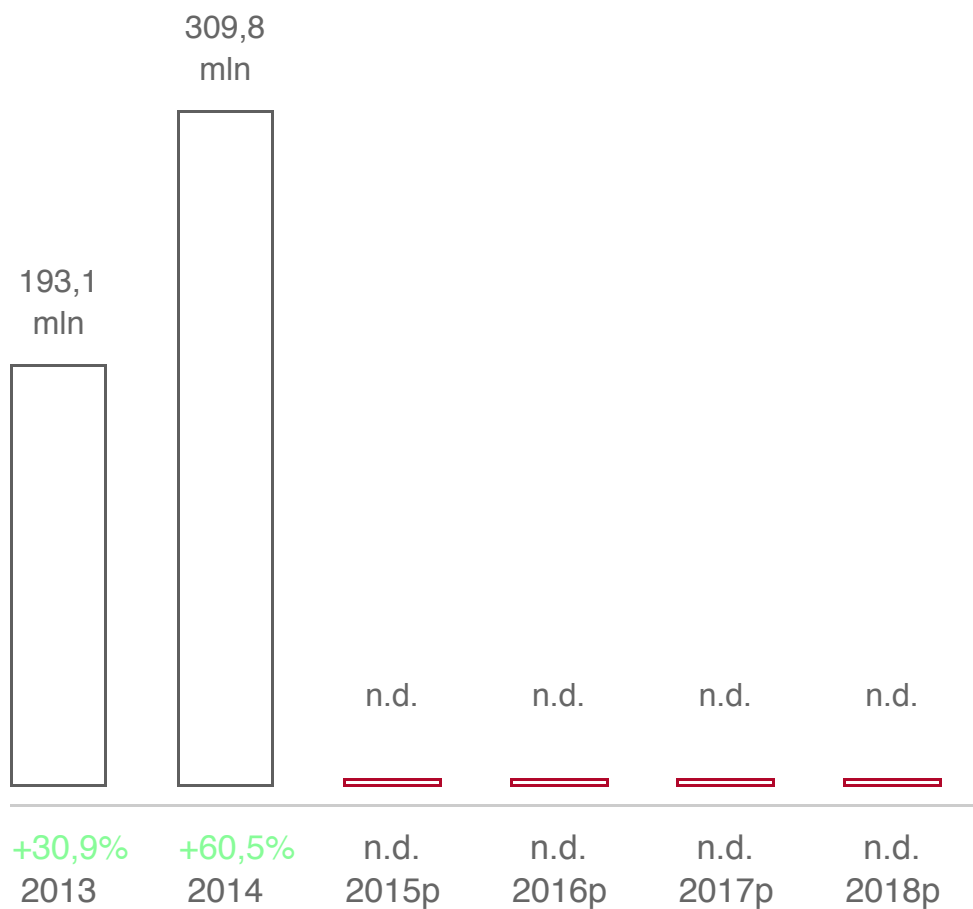
Export opportunity index Mercato di destinazione Incremento potenziale per l'export italiano dell'export italiano entro il 2018 (€)

Andamento dell'export italiano

(valori in €, var %)

Dettaglio settore

- Export totale -



Approfondimento Paese

Contesto Politico

Nonostante le elezioni del 2009 siano state giudicate largamente irregolari dalla comunità internazionale, il Presidente Sassou-Nguesso mantiene un solido controllo della politica congolese. Le elezioni legislative del 2012 hanno assegnato al partito al potere la maggioranza assoluta. È possibile che il presidente promuova una revisione costituzionale volta a rimuovere il limite legale alla sua ricandidatura nelle elezioni del 2016. Storicamente il paese ha forti legami diplomatici con la Francia, mentre sono in crescita le relazioni con la Cina per gli interessi di quest'ultima sul settore minerario locale. Il paese sta inoltre tentando di intensificare i rapporti con altri paesi emergenti in Asia e America Latina al fine di ridurre la propria dipendenza dall'Europa e gli USA.

Contesto Economico

L'economia congolese ha registrato buoni tassi di crescita negli ultimi anni, spinta principalmente dallo sviluppo del settore degli idrocarburi (le esportazioni di petrolio contano per l'85% dell'export totale e per il 50% del PIL). Il paese dispone anche di abbondanti risorse di iron ore. A causa della scarsa diversificazione del sistema produttivo, l'economia resta esposta alla ciclicità dei mercati delle materie prime. Il livello di povertà rimane elevato, superiore al 45% della popolazione, al di sopra dei peers esportatori di petrolio.

Contesto Finanziario

Il settore è cresciuto velocemente durante l'ultimo decennio, ma rimane ancora poco sviluppato; il credito al settore privato è attestato a circa il 10% del PIL. Il governo si è impegnato a sbloccare l'accesso al credito, ad esempio creando una struttura per la promozione dell'imprenditoria (Maison de l'entreprise) ed un fondo speciale di garanzia e supporto (Fonds d'Impulsion, de Garanties et d'Accompagnement).

Contesto Operativo

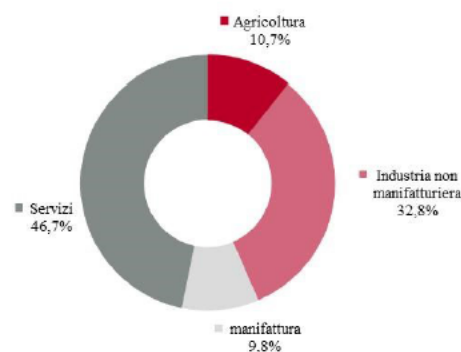
Le infrastrutture inadeguate rendono difficile lo spostamento interno di merci e persone, la burocrazia è macchinosa e i tassi di corruzione sono elevati, specialmente nel settore delle risorse naturali. Il governo mantiene tuttavia un atteggiamento aperto verso gli investimenti esteri.

RATING, BUSINESS CLIMATE, KEY FIGURES

Indicatori di rischio	OCSE	S&P's	Moody's	Fitch
Rating	6	B+	BB-	B+

Indicatori di Business Climate	Attuale	Precedente
Doing Business 2015	178° su 189	179° su 189
Index of Economic Freedom 2014	169° su 178	167° su 177
Corruption Perceptions Index 2014	152° su 177	154° su 177

COMPOSIZIONE DEL PIL (2014)



	2011	2012	2013	2014(s)	2015(p)
PIL (variazione % reale)	3,4	3,8	3,4	4,8	7,4
Inflazione media annua (%)	1,4	3,9	6,0	0,9	1,8
Saldo Bilancio pubblico/PIL (%)	16,5	6,4	8,7	4,1	3,8
Bilancia dei pagamenti					
Esportazioni (\$ mld)	11,1	10,5	9,7	9,0	9,5
Importazioni (\$ mld)	-4,5	-4,5	-4,3	-4,4	-4,7
Saldo transazioni correnti/PIL (%)	7,0	1,4	3,5	1,3	0,8
Debito estero totale (\$ mld)	2,6	2,8	3,6	4,0	4,4
Debito estero totale/PIL (%)	18,3	20,7	26,7	30,6	33,6
Riserve valutarie lorde (\$ mld)	5,7	5,6	5,4	5,2	5,3
Riserve valutarie lorde (mesi import.)	9,4	9,0	9,1	8,8	8,5

Fonte: EIU, gennaio 2015

s: stime; p: previsioni

RAPPORTI CON L'ESTERO: INVESTIMENTI, OPPORTUNITA' E INTERSCAMBIO

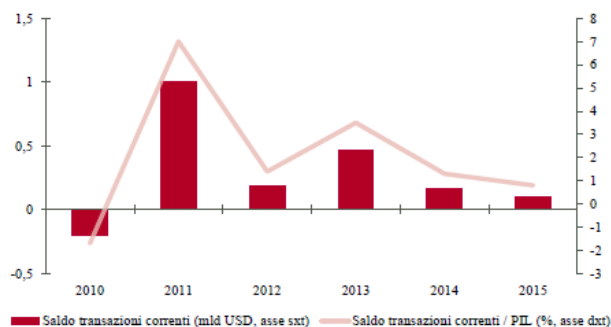
Bilancia dei pagamenti

Le elevate quotazioni del petrolio degli ultimi anni hanno consentito di ottenere un surplus dei saldi commerciali nonostante il calo delle quantità prodotte. L'attuale congiuntura negativa dei prezzi e l'ulteriore calo della produzione è alla base delle proiezioni di un surplus commerciale in diminuzione nel 2015. Le esportazioni nel settore *non-oil* restano deboli e non in grado di compensare i minori introiti del settore petrolifero.

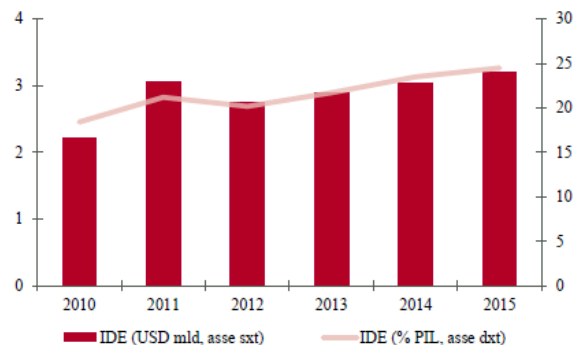
Settori di opportunità

Il settore oil ed il suo indotto costituiscono il fattore di crescita principale dell'economia congolese. Tuttavia, al fine di diversificare l'economia e allentare la dipendenza dal settore petrolifero, il governo sta cercando di attrarre investimenti nei settori minerario, delle costruzioni e del legno. Anche il settore agricolo è stato interessato da un importante afflusso di investimenti, al fine di ridurre la dipendenza dai mercati esteri per le necessità alimentari.

SALDO TRANSAZIONI CORRENTI



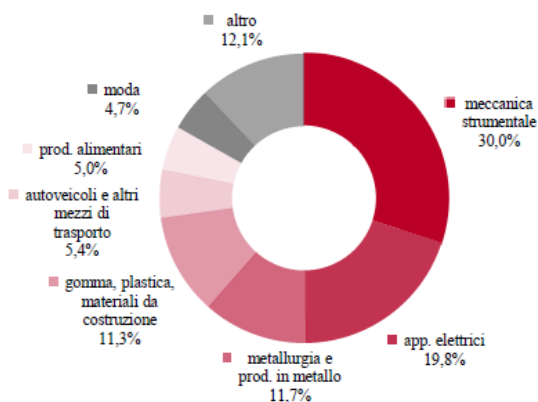
INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI



Commercio e presenza italiana

Nel 2013 l'export italiano in Congo è stato pari a circa EUR 193 milioni, in aumento del 30,9% rispetto al 2012. I settori di maggior rilevanza sono quelli della meccanica strumentale, dell'elettronica e della metallurgia. Nello stesso anno le importazioni dal Congo sono state pari a circa EUR 224 milioni, in calo dell'8,6% dall'anno precedente. Le importazioni hanno riguardato per lo più beni estrattivi (petrolio e metalli di base). Nei primi nove mesi del 2014 l'export italiano verso il paese è cresciuto del 3,6%. Le importazioni sono invece arrivate a EUR 545 milioni contro i EUR 70 milioni cumulati nello stesso periodo 2013.

ESPORTAZIONI IN CONGO PER SETTORI (2013,%)



INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON CONGO (2003-2013), € milioni



Desideri ulteriori informazioni? Contattaci al numero verde 800 269 264
Oppure clicca qui per compilare il modulo di contatto, ti risponderemo al più presto.



SACE Spa

Sede Legale Piazza Poli 37/42, 00187, Roma

Reg. Imp.Roma, C.F. e P. IVA 05804521002

Cap. soc: Euro 3.541.128.212,00 i.v. (unico socio)

Tel. +39 06 67361

Fax: +39 06 6736225

info@sace.it

Numero Verde 800.269.264